

# grammatica

## Suoni e scrittura

### L'alfabeto

L'alfabeto italiano ha 21 lettere, + 5 lettere di origine straniera.

a (a)	g (gi)	o (o)	u (u)	<i>Lettere straniere:</i>
b (bi)	h (acca)	p (pi)	v (vi/vu)	j (i lunga)
c (ci)	i (i)	q (cu)	z (zeta)	k (cappa)
d (di)	l (elle)	r (erre)		w (doppia vu)
e (e)	m (emme)	s (esse)		x (ics)
f (effe)	n (enne)	t (ti)		y (ipsilon/i greca)



Lez. 1

### La pronuncia

In italiano le parole si leggono fundamentalmente così come si scrivono.

Ci sono comunque delle particolarità:

<i>Lettera singola/composta</i>	<i>Pronuncia</i>	<i>Esempio</i>
c (+ a, o, u)	[k]	carota, colore, cuoco
ch (+ e, i)		anche, chilo
c (+ e, i)	[tʃ]	cellulare, città
ci (+ a, o, u)		ciao, cioccolata, ciuffo
g (+ a, o, u)	[g]	Garda, gonna, guanto
gh (+ e, i)		lunghe, ghiaccio
g (+ e, i)	[dʒ]	gelato, Gigi
gi (+ a, o, u)		giacca, giornale, giusto
gl	[λ]	gli, biglietto, famiglia
gn	[ɲ]	disegnare, signora
h	non si pronuncia	hotel, ho, hanno
qu	[ku]	quasi, quattro, questo
r	[r] vibrante	riso, rosso, risposta
sc (+ a, o, u)	[sk]	scarpa, sconto, scuola
sch (+ e, i)		schema, schiavo
sc (+ e, i)	[ʃ]	scelta, sci
sci (+ a, e, o, u)		sciarpa, scienza, lascio, sciupare
v	[v]	vento, verde, verdura

Osservate: **qu** si pronuncia *k + u* (e non *k + w*).

Nei dittonghi (due vocali insieme) ogni vocale mantiene per lo più il proprio suono, cioè le vocali si pronunciano separatamente, come ad esempio nelle parole *Europa* (e – u), *viene* (i – e), *pausa* (a – u).

Le consonanti doppie devono essere pronunciate in modo distinto e la vocale che precede è breve: *vasetto*, *notte*, *valle*, *ufficio*, *troppo*.

## L'accento

strada	(accento sulla penultima sillaba)
medico	(accento sulla terz'ultima sillaba)
telefonano	(accento sulla quart'ultima sillaba)
città	(accento sull'ultima sillaba)

Nella maggior parte delle parole italiane l'accento cade sulla penultima sillaba; ci sono però anche parole con accentto sulla terz'ultima, quart'ultima e ultima sillaba. Solo nel caso di parole accentate sull'ultima sillaba si mette un accentto grafico.

In alcuni casi si mette un accentto grafico su parole monosillabiche identiche ma di significato diverso:

**si** affermativo      **si** impersonale

L'italiano ha due accentti: *accentto grave* come nella parola *caffè* e *accentto acuto* come nella parola *perché*.

## Proposizioni enunciative e interrogative

La costruzione della frase in italiano è uguale sia nelle proposizioni enunciative che interrogative. L'unica differenza consiste nella melodia della frase (verso l'alto nella proposizione interrogativa).

▶ *Claudia è di Vienna.*

▶ *Claudia è di Vienna?*

## Il nome

### Il genere

I nomi possono essere maschili o femminili. La maggior parte dei nomi in *-o* è maschile, la maggior parte di quelli in *-a* è femminile. I nomi in *-e* possono essere sia maschili che femminili.

maschile	femminile
il libro	la casa
il signore	la pensione

Esistono anche nomi femminili in *-o*: *la mano, la radio, la moto, la foto, l'auto*. Viceversa, si trovano a volte nomi maschili in *-a*: *il cinema, il problema*.

I nomi che finiscono con una consonante di solito sono maschili: *il bar, lo sport*.



Lez. 2

### I nomi di persona

Per i nomi che si riferiscono agli esseri viventi di solito il genere grammaticale corrisponde al genere naturale.

Nella maggioranza dei casi la vocale finale maschile è *-o* e quella femminile è *-a*.

maschile	femminile
il commesso	la commessa
il bambino	la bambina

In alcuni casi esiste invece una sola forma per maschile e femminile.

maschile	femminile
il collega	la collega
il turista	la turista
il francese	la francese
il cliente	la cliente

Alcuni nomi di persona che terminano al maschile in *-e* formano il femminile in *-essa*; i sostantivi in *-tore* formano il femminile in *-trice*.

maschile	femminile
lo studente	la studentessa
il traduttore	la traduttrice



Lez. 2



Lez. 3



Lez. 3



Lez. 3



Lez. 3



Lez. 3



Lez. 3



Lez. 3

# Il plurale

## Formazione del plurale

I nomi maschili in *-o* e in *-e* formano il plurale in *-i*.

I nomi femminili in *-a* hanno il plurale in *-e*;

i nomi femminili in *-e* formano il plurale in *-i*.

	singolare	plurale
maschile	il negozio	i negozi
	il ponte	i ponti
femminile	la casa	le case
	la notte	le notti

I nomi maschili in *-a* hanno il plurale in *-i*.

	singolare	plurale
	il problema	i problemi
	il turista	i turisti

La forma femminile *la turista* al plurale diventa:  
*le turiste*.

## Particolarità nella formazione del plurale

### Desinenze invariabili

Tutti i nomi (sia maschili che femminili) che terminano con una sillaba accentata o con una consonante sono invariabili. Anche le abbreviazioni *la foto* (*fotografia*), *la bici* (*bicicletta*), *il cinema* (*cinematografo*) rimangono invariate.

	singolare	plurale
maschile	il caffè	i caffè
	il film	i film
femminile	la città	le città
	la bici	le bici

I nomi in *-cal-ga*

hanno il plurale in *-chel-ghe*.

l'amica - le amiche

I nomi in *-col-go* formano il plurale in *-chi-ghi*, se hanno l'accento sulla penultima sillaba.

il tedesco - i tedeschi  
l'albergo - gli alberghi  
Eccezione: l'amīco - gli amīci

I nomi in *-col-go*, con accento sulla terz'ultima sillaba hanno il plurale in *-ci-gi*.

il mēdico - i mēdici  
l'aspārago - gli aspāragi

I nomi in *-cial-gia* hanno il plurale in *-cel-ge*, se la vocale finale è preceduta da una consonante. Se la vocale finale è preceduta da un'altra vocale o è una *-i-* accentata, i nomi hanno il plurale in *-ciel-gie*.

la mancia - le mance      la spiaggia - le spiagge  
la camicia - le camicie      la valigia - le valigie  
la farmacia - le farmacie

I nomi in *-io* di solito hanno il plurale in *-i*.

il negozio - i negozi      il viaggio - i viaggi

Se la *-i-* della desinenza *-io* ha l'accento, rimane anche nel plurale.

## Plurali irregolari

singolare	plurale
l'uovo	le uova
il paio	le paia
la mano	le mani

Esistono alcuni nomi che hanno solo il singolare e altri che hanno solo il plurale.

- ▶ *Qui c'è troppa gente.* (la gente, *sing.*)
- ▶ *Ho comprato dei pantaloni di lana.* (i pantaloni, *pl.*)
- ▶ *Ho visitato i dintorni di Firenze.* (i dintorni, *pl.*)



Lez. 6-10

## L'articolo

La forma dell'articolo determinativo e indeterminativo cambia a seconda del genere e della lettera iniziale del nome che segue.

### L'articolo indeterminativo

	maschile	femminile
davanti a consonante	<b>un</b> gelato	<b>una</b> camera
davanti a vocale	<b>un</b> amico	<b>un'</b> amica
davanti a h	<b>un</b> hotel	
davanti a s + consonante	<b>uno</b> straniero	
davanti a z	<b>uno</b> zucchini	
davanti a ps	<b>uno</b> psicologo	
davanti a y	<b>uno</b> yogurt	



Lez. 2

### L'articolo determinativo

	maschile		femminile	
	singolare	plurale	singolare	plurale
davanti a consonante	<b>il</b> gelato	<b>i</b> gelati	<b>la</b> camera	<b>le</b> camere
davanti a vocale	<b>l'</b> amico	<b>gli</b> amici	<b>l'</b> amica	<b>le</b> amiche
davanti a h	<b>l'</b> hotel	<b>gli</b> hotel		
davanti a s + consonante	<b>lo</b> straniero	<b>gli</b> stranieri		
davanti a z	<b>lo</b> zucchini	<b>gli</b> zucchini		
davanti a ps/pn	<b>lo</b> psicologo	<b>gli</b> psicologi		
davanti a y	<b>lo</b> yogurt	<b>gli</b> yogurt		



Lez. 1-2  
3

## Uso dell'articolo determinativo

L'articolo determinativo si usa sempre

- ◆ davanti a *signore/signora* e davanti ai titoli che precedono un nome:
- ▶ *Le presento il signor Carli / la signora Attolini / il dottor Rossi.*

  
Lez. 2

Attenzione: quando ci si rivolge direttamente a qualcuno, l'articolo determinativo non si usa:

- ▶ *Buongiorno, signor Carli / signora Attolini / dottor Rossi.*

- ◆ davanti ai nomi di lingua:

- ▶ *Studio il tedesco, l'inglese e lo svedese.* (ma anche: *Studio tedesco, inglese e svedese.*)

  
Lez. 2

- ◆ davanti ai nomi di nazioni:

- ▶ *La Germania è un paese industriale.*

  
Lez. 2

L'articolo non si usa invece quando il nome di una nazione è in combinazione con la preposizione **in**:

- ▶ *Vado spesso in Italia.*

  
Lez. 4

- ◆ per l'orario:

- ▶ *Sono le dieci.*

La presenza dell'articolo determinativo davanti ad un giorno della settimana indica "ogni giorno", invece l'assenza dell'articolo indica il giorno "dopo" o "prima".

- ▶ *Il sabato vado a teatro.* (ogni sabato)
- ▶ *Sabato vado a teatro.* (sabato prossimo)
- ▶ *Sabato sono andato a teatro.* (sabato scorso)

I nomi dei mesi hanno l'articolo determinativo solo in combinazione con un aggettivo.

- ▶ *Agosto è un mese molto caldo.*
- ▶ *L'agosto scorso sono stata in Italia.*

  
Lez. 5

## L'articolo partitivo

L'articolo partitivo (la preposizione **di** + l'articolo determinativo), indica una parte, una quantità indeterminata e significa "un po'", "qualche" o "alcuni, alcune".

- ▶ *Vorrei del formaggio.* (un po' di formaggio)
- ▶ *Ho comprato del pesce.* (un po' di pesce)
- ▶ *Ho mangiato delle arance.* (alcune arance)
- ▶ *Ho incontrato degli amici.* (alcuni amici)

  
Lez. 6-8

# L'aggettivo

## Le forme

Gli aggettivi concordano nel genere e nel numero con i nomi cui si riferiscono.

La maggior parte degli aggettivi maschili ha il singolare in *-o*, gli aggettivi femminili hanno per lo più il singolare in *-a*. Gli aggettivi in *-e* hanno invece la stessa forma sia per il maschile che per il femminile.

maschile	femminile
un museo famoso	una chiesa famosa
un museo interessante	una chiesa interessante



Lez. 6

## Accordo dell'aggettivo

Gli aggettivi in *-o* hanno al plurale la desinenza *-i*, gli aggettivi in *-a* la desinenza *-e*. Gli aggettivi in *-e* hanno il plurale in *-i* sia al maschile che al femminile.

	singolare	plurale
maschile	il museo famoso	i musei famosi
	il museo interessante	i musei interessanti
femminile	la chiesa famosa	le chiese famose
	la zona interessante	le zone interessanti

## Gli aggettivi in *-co/-ca*

Come i nomi, gli aggettivi in *-ca* hanno il plurale in *-che*. Gli aggettivi in *-co* hanno il plurale in *-chi*, se hanno l'accento sulla penultima sillaba e in *-ci* se hanno l'accento sulla terz'ultima.

singolare	plurale
chiesa antica	chiese antiche
trattoria tipica	trattorie tipiche
palazzo antico	palazzi antichi
ristorante tipico	ristoranti tipici

## Posizione dell'aggettivo

In italiano di solito l'aggettivo segue il nome. È così anche per i colori, per gli aggettivi di nazionalità, per gli aggettivi qualificativi e quando ci sono più aggettivi uno dopo l'altro.

- ▶ *Una città tranquilla / giacca verde / stanza piccola e rumorosa*
- ▶ *Un tavolo rotondo / ragazzo francese*

Alcuni aggettivi con forme brevi e molto usate di solito vanno prima del nome:

- ▶ *È una bella macchina.*

Ma se questi aggettivi hanno un'indicazione più precisa, allora seguono il nome:

- ▶ *È una macchina molto bella.*

Alcuni aggettivi possono stare prima o dopo il nome. In questo caso hanno due significati diversi.

- ▶ *Un caro bambino.* (un bambino buono) ▶ *Una macchina cara.* (una macchina costosa)

## Gli aggettivi possessivi

maschile				femminile			
singolare		plurale		singolare		plurale	
il mio		i miei		la mia		le mie	
il tuo		i tuoi		la tua		le tue	
il suo		i suoi		la sua		le sue	
il Suo	libro	i Suoi	amici	la Sua	camera	le Sue	amiche
il nostro		i nostri		la nostra		le nostre	
il vostro		i vostri		la vostra		le vostre	
il loro		i loro		la loro		le loro	

**Suo** significa sia “di lui” che “di lei” e concorda con il nome che accompagna, non con la persona. È lo stesso anche per **suoi**, **sue**, ecc.

- ▶ *Marta viene con il suo amico tedesco.*
- ▶ *Enrico viene con il suo amico italiano.*



Lez. 10

**Suo** (maiuscolo) si usa per la forma di cortesia.

- ▶ *Scusi, questo è il Suo giornale?*

**Loro** è plurale e si riferisce a più persone.

- ▶ *Sandro e Maria hanno una macchina. La loro macchina è nuova.*

### L'articolo con i possessivi

Gli aggettivi possessivi sono preceduti di solito dall'articolo determinativo. Con i nomi di famiglia al singolare non si usa l'articolo determinativo (*madre, padre, fratello, sorella*, ecc.): *mio fratello, tua madre*

Eccezioni:

- al plurale: *i miei fratelli*;
- con un altro aggettivo: *il mio caro fratello*;
- con i vezzeggiativi (nomi affettuosi): *la mia sorellina*.



Lez. 10

**Loro** è sempre accompagnato dall'articolo: *il loro fratello*.

## Gradi dell'aggettivo

### Il superlativo assoluto

Ci sono due forme per il superlativo: il superlativo assoluto e il superlativo relativo. Il superlativo assoluto esprime il grado massimo di una qualità. Si forma con *molto* (invariabile!) + l'aggettivo o aggiungendo *-issimol-issimal-issimil-issime* alla radice dell'aggettivo. In questo caso gli aggettivi in *-e* prendono la desinenza *-o* per il maschile e *-a* per il femminile (*elegante – elegantissimo/elegantissima*).

maschile		femminile	
<b>molto</b> tranquillo	tranquillissimo	<b>molto</b> tranquilla	tranquillissima
<b>molto</b> interessante	interessantissimo	<b>molto</b> interessante	interessantissima

Con gli aggettivi in *-co* e *-go*, si inserisce una *-h-*, in questo modo la pronuncia rimane la stessa.

- ▶ *Ha pochissimi vestiti.*
- ▶ *Il viaggio come è stato? – Lunghissimo.*

Il superlativo assoluto si può esprimere anche ripetendo due volte l'aggettivo.

- ▶ *Vorrei un etto di mortadella tagliata sottile sottile.*



Lez. 7-8

### Il superlativo relativo

Il superlativo relativo esprime il grado più alto di una qualità.

Si forma con: articolo + nome + *più* o *meno* + aggettivo.

- ▶ *Sono le scarpe più vecchie che ho.*
- ▶ *È il ristorante meno caro della città.*



Lez. 10

## L'avverbio

L'avverbio ha la funzione di definire più precisamente verbi, aggettivi o anche altri avverbi.

- ▶ *Luigi parla sempre lentamente.*
- ▶ *Questo film è veramente interessante.*
- ▶ *Francesca parla molto bene il tedesco.*



Lez. 9

## Formazione dell'avverbio

Gli avverbi sono sempre invariabili. Si formano con il femminile dell'aggettivo + *-mente*.

Per gli aggettivi in *-e* il suffisso *-mente* si aggiunge direttamente.

aggettivo		avverbio
libero	→ libera	→ liberamente
tranquillo	→ tranquilla	→ tranquillamente
elegante		→ elegantemente

Gli aggettivi in *-le* e *-re* perdono la *-e* finale davanti a *-mente*.

normale	→	normalmente
regolare	→	regolarmente

Esistono anche avverbi con forme particolari:  
*di solito, certo, molto, ancora, adesso, presto, tardi.*

Avverbi irregolari sono *bene* (aggettivo: *buono*) e *male* (aggettivo: *cattivo*).

## Funzione dell'avverbio

L'aggettivo descrive l'oggetto, l'avverbio definisce meglio il verbo.

- ▶ *Oggi ho avuto una giornata normale.* (aggettivo)
- ▶ *Il gelato è buono.* (aggettivo)
- ▶ *Normalmente vado al lavoro in macchina.* (avverbio)
- ▶ *Qui si mangia bene.* (avverbio)

## Gradi (comparativo/superlativo) dell'avverbio



Come per l'aggettivo, anche per l'avverbio è possibile avere un grado di comparazione.

Lez. 7-9

- ▶ *Lui parla piano / parla più piano di me / parla pianissimo.*

## I pronomi personali

### I pronomi soggetto

Di solito i pronomi personali soggetto *io, tu...* non si usano perché il verbo contiene già l'indicazione della persona. I pronomi soggetto si usano solo quando si vuole mettere in risalto la persona o se manca il verbo.

singolare	io	plurale	noi
	tu		voi
	lui /lei/Lei		loro

- ▶ *Di dove sei? – Sono di Genova.*
- ▶ *Io sono di Genova. E tu?*



Lez. 1-2

La forma di cortesia si fa con la terza persona singolare femminile *lei*. Quando si parla a due o più persone si usa la terza persona plurale *loro* (ma spesso si usa anche la seconda persona plurale *voi*).

- ▶ *(Lei) è francese?*
- ▶ *Anche Loro sono di qui?*

### I pronomi indiretti (complemento di termine)

In italiano i pronomi indiretti hanno forme atone e toniche.

	forme atone	forme toniche		forme atone	forme toniche
singolare	mi	a me	plurale	ci	a noi
	ti	a te		vi	a voi
	gli	a lui		gli	a loro
	le	a lei			
	Le	a Lei			

Il pronome tonico si usa:

- ◆ quando si vuole dare particolare importanza al pronome;
- ▶ *A me non ha detto niente, a lui (invece) sì.*
- ◆ dopo una preposizione.
- ▶ *Vieni da me?*

I pronomi indiretti atoni vanno sempre prima del verbo, i pronomi indiretti tonici possono andare prima del verbo o anche prima del soggetto.

- ▶ *Questo vestito mi sembra troppo caro.*
- ▶ *Questo vestito a me sembra troppo caro. / A me questo vestito sembra troppo caro.*

La negazione *non* va prima del pronome atono ma segue quello tonico.

- ▶ *Questo colore non le piace.*
- ▶ *A lei non piace questo colore.*



## I pronomi diretti (complemento oggetto)

	forme atone	forme toniche		forme atone	forme toniche
singolare	mi	me	plurale	ci	noi
	ti	te		vi	voi
	lo	lui		li	loro
	la	lei		le	loro
	La	Lei			



Lez. 8

I pronomi diretti sostituiscono l'oggetto.

I pronomi *lo, la, li, le* concordano nel genere e nel numero con il nome sostituito:

- ▶ *Quando vedi Mario? – Lo incontro domani.*
- ▶ *Quando vedi Maria? – La incontro domani.*
- ▶ *Quando vedi i colleghi? – Li incontro domani.*
- ▶ *Quando vedi le colleghe? – Le incontro domani.*

I pronomi diretti atoni vanno prima del verbo. Davanti a vocale o ad *h* i pronomi singolari *lo* e *la* prendono l'apostrofo ('). Invece i pronomi plurali *li* e *le* non prendono mai l'apostrofo.

- ▶ *L'accompagno / Lo accompagno domani.*
- ▶ *L'accompagno / La accompagno domani.*
- ▶ *Li/Le accompagno domani.*

*Lo* può anche sostituire una frase.

- ▶ *Dov'è Mario? – Non lo so. (= non so dov'è Mario)*

I pronomi diretti tonici seguono il verbo e si usano:

- ◆ per far risaltare qualcosa o qualcuno;
  - ▶ *Chi vuole? – Vuole te.*
- ◆ in combinazione con una preposizione.
  - ▶ *Questo è un regalo per lei.*

## Dislocazione del complemento oggetto



Lez. 8

Quando si vuole dare risalto al nome (complemento oggetto), si usa metterlo all'inizio della frase, seguito dal pronome diretto.

- ▶ *Il parmigiano lo vuole stagionato o fresco?*
- ▶ *Le olive le vuole verdi o nere?*

## Le particelle pronominali ne e ci

*Ne* sostituisce la quantità di una cosa nominata in precedenza.

- ▶ *Vorrei del pane. – Quanto ne vuole?*

*ne ho due.*

- ▶ *Hai dei pomodori? – Sì, ne ho alcuni.  
ne ho molti.*

*Ci* sostituisce un luogo nominato in precedenza.

- ▶ *Vai spesso a Padova? – Sì, ci vado spesso. (ci = a Padova)*

## Questo

*Questo/questa/questi/queste* si riferisce a persone o cose che sono vicino a chi parla.

Può essere aggettivo o pronome.

Accompagna i nomi e concorda in genere e numero con la parola cui si riferisce.

- ▶ *Questa macchina è molto bella. – Questa invece no.*

*Questo* come aggettivo dimostrativo.

- ▶ *Questo vestito è stretto.*
- ▶ *Questa casa è cara.*

*Questo* come pronome dimostrativo.

- ▶ *Questo è Giovanni.*
- ▶ *Questa è Maria.*
- ▶ *Questi sono Giovanni e Marco.*
- ▶ *Queste sono Maria e Anna.*



Lez. 6-8



Lez. 2

# Gli indefiniti

## poco, molto/tanto, troppo

*Poco, molto/tanto, troppo* possono essere usati come aggettivi, pronomi e avverbi. Come aggettivi e pronomi concordano in genere e numero con il nome cui si riferiscono, come avverbi sono invariabili.

### Aggettivi indefiniti

- ▶ *Ho poco tempo.*
- ▶ *Hanno tante cose da fare.*

### Pronomi indefiniti

- ▶ *Hai comprato delle uova?*  
– *Sì, ma poche.*
- ▶ *Quanti amici hai?*  
– *Molti.*

### Avverbi indefiniti

- ▶ *Ho mangiato troppo.*
- ▶ *Abbiamo studiato poco.*
- ▶ *Il corso è stato poco interessante.*
- ▶ *Ho una casa molto bella.*



Lez. 4-6  
8

## qualche

*Qualche* è invariabile e il nome che segue è sempre singolare.

- ▶ *Ho avuto qualche problema.*
- ▶ *Oggi c'è qualche nuvola.*



Lez. 7

## tutto

*Tutto* è seguito dall'articolo determinativo e dal nome cui si riferisce.

- ▶ *Ho studiato tutto il giorno.*
- ▶ *Ho studiato tutta la mattina.*
- ▶ *Ho studiato tutti i giorni.*
- ▶ *Ho studiato tutte le mattine.*



Lez. 7

## Pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi

	<i>Esempio</i>
chi?	▶ <i>Chi sei?</i>
(che) cosa?	▶ <i>(Che) cosa studi?</i>
che? + nome	▶ <i>Che giorno è oggi?</i>
come?	▶ <i>Come sta?</i>
dove?	▶ <i>Dove abiti?</i> ▶ <i>Dove vai?</i>
di dove?	▶ <i>Di dove sei?</i>
qual? + essere	▶ <i>Qual è il tuo indirizzo?</i>
quali? + essere	▶ <i>Quali sono i tuoi hobby?</i>

	<i>Esempio</i>
quale? + nome	▶ <i>Quale corso frequenta?</i>
quali? + nome	▶ <i>Quali corsi frequenta?</i>
quanto?	▶ <i>Quanto costa il libro?</i>
quanta? + nome	▶ <i>Quanta carne hai comprato?</i>
quanti? + nome	▶ <i>Quanti amici hai?</i>
quante? + nome	▶ <i>Quante amiche hai?</i>
quando?	▶ <i>Quando venite?</i>
perché?	▶ <i>Perché non telefoni?</i>



Lez. 1-2  
3-4  
5-6

L'aggettivo *quale* ha la forma *quale* al singolare e la forma *quali* al plurale.

- ▶ *Quale autobus devo prendere?*
- ▶ *A quale fermata devo scendere?*
- ▶ *Quali piatti italiani/ricette italiane conosce?*

*Attenzione:* davanti al verbo *essere*, *quale* perde la *e* diventando *qual* (senza apostrofo).

- ▶ *Qual è il tuo numero di telefono?*
- ▶ *Quali sono i tuoi interessi?*



Lez. 1-6

## Il verbo

I verbi regolari si dividono in tre coniugazioni: verbi con l'infinito in *-are* (1<sup>a</sup> coniugazione), verbi con l'infinito in *-ere* (2<sup>a</sup> coniugazione), verbi con l'infinito in *-ire* (3<sup>a</sup> coniugazione).

1. Coniugazione  
abitare

2. Coniugazione  
prendere

3. Coniugazione  
dormire



Lez. 2-3

4

## Il presente

### Verbi regolari

Le desinenze *-o*, *-i*, *-iamo* sono uguali per le tre coniugazioni.

La terza persona singolare si usa anche per la forma di cortesia:

*Dove abita?*

Nella prima e nella seconda persona plurale e nell'infinito l'accento cade sulla penultima sillaba: *abitiamo*, *abitare*, *abitare*.

Negli altri casi l'accento segue la prima persona singolare: *abito*, *abiti*, *abita*, *abitano*.

	abitare	prendere	dormire	preferire
(io)	abito	prendo	dormo	preferisco
(tu)	abiti	prendi	dormi	preferisci
(lui, lei, Lei)	abita	prende	dorme	preferisce
(noi)	abitiamo	prendiamo	dormiamo	preferiamo
(voi)	abitare	prendete	dormite	preferite
(loro)	abitano	prendono	dormono	preferiscono

In italiano ci sono alcuni verbi che al presente hanno forme irregolari. Ecco una lista dei verbi irregolari di questo manuale:

<b>andare</b> (Lezione 4)	<b>sapere</b> (Lezione 6)
<b>avere</b> (Lezione 1)	<b>stare</b> (Lezione 2)
<b>dovere</b> (Lezione 6)	<b>uscire</b> (Lezione 4)
<b>essere</b> (Lezione 1)	<b>venire</b> (Lezione 5)
<b>fare</b> (Lezione 2)	<b>volere</b> (Lezione 3)
<b>potere</b> (Lezione 5)	

Per la coniugazione di questi verbi vedi la Lista dei verbi irregolari a pag. 230.

Verbi in *-carel-gare, -ciarel-giare, -gere e -scere*



Lez. 4-6  
8

	giocare	pagare	cominciare	mangiare	leggere	conoscere
(io)	gioco	pago	comincio	mangio	leggo	conosco
(tu)	giochi	paghi	cominci	mangi	leggi	conosci
(lui, lei, Lei)	gioca	paga	comincia	mangia	legge	conosce
(noi)	giociamo	paghiamo	cominciamo	mangiamo	leggiamo	conosciamo
(voi)	giocate	pagate	cominciate	mangiate	leggete	conoscete
(loro)	giocano	pagano	cominciano	mangiano	leggono	conoscono

Con i verbi in *-carel-gare*, alla seconda persona singolare e alla prima persona plurale si mette una *h* tra *clg* e *are*; in questo modo la pronuncia rimane la stessa.

Nei verbi in *-ciarel-giare*, la *-i-* radicale e la *-i-* della desinenza si uniscono, così le forme della seconda persona singolare e della prima persona plurale hanno solo una *-i-*.

Nei verbi in *-gere* e *-scere* la pronuncia della *g* e della *sc* cambia quando la vocale che segue è *o* oppure *ei*:

leggo [-go], leggi [-dʒi], conosco [-sko], conosci [-ʃi].

Il verbo piacere

Quando il verbo *piacere* è seguito da un altro verbo, quest'ultimo si lascia all'infinito e il verbo *piacere* si coniuga alla terza persona singolare. Quando *piacere* è seguito da un nome al singolare, il verbo *piacere* si coniuga alla terza persona singolare; quando il nome che segue è al plurale, il verbo *piacere* si coniuga alla terza persona plurale.

- ▶ *Mi piace leggere.* (infinito)
- ▶ *Mi piace la pizza.* (singolare)
- ▶ *Ti piace questa musica?* (singolare)
- ▶ *Le piacciono tutti i libri.* (plurale)



Lez. 4

c'è, ci sono

Il verbo *esserci* esiste solo nelle forme *c'è* e *ci sono*. *C'è* si usa con i nomi al singolare e *ci sono* con i nomi al plurale.

- ▶ *C'è un parcheggio qui vicino?*
- ▶ *Ci sono due/delle camere libere per domani?*

*Attenzione:* con la domanda *c'è un/una/uno...?* si chiedono informazioni sull'esistenza di qualcosa di impreciso; con la domanda *dov'è il/la...?* si chiedono informazioni sull'esistenza di qualcosa di preciso.

- ▶ *C'è un ristorante qui vicino?*
- ▶ *Dov'è il ristorante «Al sole»?*



Lez. 5

## I verbi riflessivi

I verbi riflessivi si coniugano come verbi normali. Il pronome riflessivo viene sempre prima del verbo.

La negazione *non* viene prima del pronome riflessivo.

- ▶ *Domani non mi alzo presto.*

	riposarsi
(io)	<b>mi</b> riposo
(tu)	<b>ti</b> riposi
(lui, lei, Lei)	<b>si</b> riposa
(noi)	<b>ci</b> riposiamo
(voi)	<b>vi</b> riposare
(loro)	<b>si</b> riposano



Lez. 9

## La costruzione impersonale

La costruzione impersonale si fa con *si + verbo*. Se il nome che segue è singolare, il verbo si coniuga alla terza persona singolare; se il nome è plurale, il verbo si coniuga alla terza persona plurale.

- ▶ *Qui si parla francese.*
- ▶ *Qui si parlano quattro lingue.*



Lez. 8

## Il passato prossimo

Il *passato prossimo* si forma con il presente di *avere* o *essere* (verbi ausiliari) + il participio passato del verbo.

I verbi regolari in *-are* hanno il participio passato in *-ato*, i verbi in *-ere* hanno il participio passato in *-uto*, i verbi in *-ire* hanno il participio passato in *-ito*.

infinito	participio passato
mangiare	mangiato
avere	avuto
partire	partito



Lez. 7

## Il passato prossimo con avere

	avere	participio passato
(io)	<b>ho</b>	<b>mangiato</b>
(tu)	<b>hai</b>	<b>mangiato</b>
(lui, lei, Lei)	<b>ha</b>	<b>mangiato</b>
(noi)	<b>abbiamo</b>	<b>mangiato</b>
(voi)	<b>avete</b>	<b>mangiato</b>
(loro)	<b>hanno</b>	<b>mangiato</b>

## Il passato prossimo con essere

	essere	participio passato
(io)	<b>sono</b>	<b>andato/-a</b>
(tu)	<b>sei</b>	<b>andato/-a</b>
(lui, lei, Lei)	<b>è</b>	<b>andato/-a</b>
(noi)	<b>siamo</b>	<b>andati/-e</b>
(voi)	<b>siete</b>	<b>andati/-e</b>
(loro)	<b>sono</b>	<b>andati/-e</b>

Quando l'ausiliare è *avere*, il *participio passato* è invariabile.

- ▶  *Davide è andato a Stromboli.*
- ▶  *Daniela è andata a Bolzano.*

Quando l'ausiliare è *essere*, il *participio passato* concorda in genere e numero con il soggetto.

- ▶  *Davide e Daniela sono andati in vacanza.*
- ▶  *Daniela e Maria sono andate al lavoro.*

La negazione *non* va prima del verbo ausiliare. Il participio passato segue sempre il verbo ausiliare.

- ▶  *Davide non è andato a Firenze.*

Molti verbi, specialmente quelli in *-ere*, hanno un participio passato irregolare.

essere	sono <b>stato/-a</b>	fare	ho <b>fatto</b>
rimanere	sono <b>rimasto/-a</b>	leggere	ho <b>letto</b>
venire	sono <b>venuto/-a</b>	mettere	ho <b>messo</b>
aprire	ho <b>aperto</b>	prendere	ho <b>preso</b>
bere	ho <b>bevuto</b>	scegliere	ho <b>scelto</b>
chiudere	ho <b>chiuso</b>	scrivere	ho <b>scritto</b>
dire	ho <b>detto</b>	vedere	ho <b>visto</b>



Lez. 7

## Il passato prossimo con i verbi riflessivi

Il passato prossimo dei verbi riflessivi si forma con l'ausiliare *essere*.

Il participio concorda quindi in genere e numero con il soggetto.



Lez. 10

(io)	<b>mi sono</b>	
(tu)	<b>ti sei</b>	trasferito / trasferita
(lui, lei, Lei)	<b>si è</b>	
(noi)	<b>ci siamo</b>	
(voi)	<b>vi siete</b>	trasferiti / trasferite
(loro)	<b>si sono</b>	

L'*infinito* senza preposizione si usa con una serie di verbi e di espressioni impersonali.

*essere* + aggettivo/avverbio  
*potere*  
*dovere*  
*volere*  
*preferire*  
*piacere*  
*desiderare*

- ▶ *È possibile pagare subito?*
- ▶ *Posso uscire?*
- ▶ *Devo venire alle otto?*
- ▶ *Vorrei andare al cinema.*
- ▶ *Preferisco venire più tardi.*
- ▶ *Ti piace viaggiare?*
- ▶ *Desidero stare tranquillo.*

Con certi verbi ed espressioni si usa spesso una preposizione prima dell'infinito.

*andare a*  
*cominciare a*  
*provare a*  
*fare attenzione a*  
*cercare di*  
*finire di*  
*avere intenzione di*  
*pregare di*

- ▶ *Quando vai a sciare?*
- ▶ *Quando cominci a lavorare?*
- ▶ *Proviamo a studiare il russo?*
- ▶ *Devi fare attenzione a non lavorare troppo.*
- ▶ *Cerco di lavorare seriamente.*
- ▶ *A che ora finisci di lavorare?*
- ▶ *Hai intenzione di venire?*
- ▶ *La prego di rispondere.*

## La negazione

In italiano la negazione si esprime con *no*, *non* o con la forma *non* + *avverbi/pronomi*.

- ▶ *Sei di Berna? – No, di Zurigo.*
- ▶ *La stanza non è libera.*
- ▶ *Vuoi un caffè? – Perché no?*

Quando c'è un pronome complemento o riflessivo, *non* va prima del pronome.

- ▶ *Non lo so.*
- ▶ *Non ti alzi sempre presto?*



Lez. 2-3  
4

## La doppia negazione

Quando *niente*, *più* e *mai* seguono il verbo, si deve usare la negazione *non* prima del verbo.

- non... niente** ▶ *Non ho fatto niente di particolare.*
- non... più** ▶ *Adesso non piove più.*
- non... mai** ▶ *Non vai mai a ballare?*



Lez. 7

# Le preposizioni

Le *preposizioni* collegano tra loro gli elementi di una frase.

In italiano ci sono le seguenti *preposizioni semplici*: *di, a, da, in, con, su, per, tra* e *fra*.

Le preposizioni *di, a, da, in, su* si uniscono all'articolo determinativo e formano una sola parola (*preposizioni articolate*).

	+ il	lo	l'	la	i	gli	le
<b>di</b>	del	dello	dell'	della	dei	degli	delle
<b>a</b>	al	allo	all'	alla	ai	agli	alle
<b>da</b>	dal	dallo	dall'	dalla	dai	dagli	dalle
<b>in</b>	nel	nello	nell'	nella	nei	negli	nelle
<b>su</b>	sul	sullo	sull'	sulla	sui	sugli	sulle



Lez. 2-4  
5

Quello che segue è un quadro sintetico delle funzioni e dell'uso delle preposizioni.

## La preposizione di

### Provenienza

- ▶ *Sei di qui? – No, sono di Ferrara.*

### Tempo

- ▶ *di mattina/di sera*
- ▶ *di giorno/di notte*
- ▶ *di domenica*

### Materiale/Contenuto

- ▶ *una cravatta di seta*
- ▶ *una bottiglia di vino*

### Quantità

- ▶ *un chilo di zucchero*
- ▶ *un litro di latte*
- ▶ *un po' di pane*

### Funzione partitiva

- ▶ *Vorrei del pesce.*

### Specificazione

- ▶ *Luigi è il figlio di Franco.*
- ▶ *Questi sono gli orari dei negozi.*

### Paragone

- ▶ *Edoardo è più piccolo di Piero.*
- ▶ *Il Po è più lungo dell'Adige.*

### Argomento

- ▶ *corso d'italiano*

### In combinazione con alcuni verbi/forme verbali

- ▶ *Ho intenzione di andare in Italia in estate.*
- ▶ *Finisco di lavorare alle 18.*
- ▶ *Che ne dici di quel film?*

## La preposizione a

### Stato in luogo e moto a luogo

Sono/Vado a Firenze/casa/scuola/teatro.  
Sono/Vado al bar/ristorante/cinema.

*Distanza*

- ▶ *a 50 metri dal mare*
- ▶ *a 10 chilometri da Roma*

*Tempo*

- ▶ *alle due/la mezzanotte*
- ▶ *A più tardi!/A domani!*
- ▶ *Vieni a Natale/la Pasqua?*

*Modo o maniera*

- ▶ *tè al limone*
- ▶ *andare a piedi*

La preposizione *da**Stato in luogo/Moto a luogo*

- ▶ *Com'è il tempo da voi?*
- ▶ *Domani vado da una mia amica.*

*Provenienza*

- ▶ *Da dove viene? – Da Roma.*
- ▶ *il treno da Milano*

La preposizione *in**Stato in luogo/Moto a luogo*

- ▶ *Sono/Vado in Italia/banca/vacanza.*

*Modo o maniera*

- ▶ *andare in treno o in macchina*

La preposizione *con**Compagnia*

- ▶ *Esci sempre con gli amici?*

*Qualità*

- ▶ *Per me un cornetto con la marmellata.*
- ▶ *Mi piacciono le scarpe con i tacchi alti.*

*Complemento di termine*

- ▶ *Ho scritto a mia madre.*

*Distributivo*

- ▶ *due volte al giorno*
- ▶ *una volta alla settimana*

*In combinazione con alcuni verbi*

- ▶ *Vado spesso a ballare.*
- ▶ *Adesso comincio a studiare.*

*Tempo*

- ▶ *Lavoro qui da cinque anni.*
- ▶ *Da lunedì comincio un nuovo lavoro.*
- ▶ *Lavoro da lunedì a sabato.*
- ▶ *Lavoro dalle 8 alle 17.*

*Scopo*

- ▶ *scarpe da ginnastica*

*Tempo*

- ▶ *in gennaio/inverno*

*Mezzo*

- ▶ *pagare con la carta di credito*
- ▶ *andare con la macchina*

## La preposizione su

### Luogo

- ▶ *Ho fatto un'escursione sulle Alpi.*
- ▶ *Sono salito anche sul cratere.*
- ▶ *navigare su Internet*

### Argomento

- ▶ *Vorrei una guida/un libro sulla Toscana.*

## La preposizione per

### Destinazione

- ▶ *Per me un caffè, per cortesia.*

### Fine

- ▶ *Siamo qui per visitare la città.*

### Tempo

- ▶ *Per quanto tempo resta qui?*
- ▶ *Posso restare qui solo per un'ora.*

### Moto a luogo con il verbo "partire"

- ▶ *L'altro ieri è partito per la Svezia.*

### Scopo

- ▶ *Sono qui per (motivi di) lavoro.*

### Modi di dire

- ▶ *Può venire per piacere/per cortesia/per favore?*
- ▶ *Per fortuna è arrivata.*
- ▶ *Per carità!*
- ▶ *Per esempio*

## La preposizione fra/tra

### Tempo

- ▶ *Il corso d'italiano finisce fra due mesi.*
- ▶ *Vengo fra le due e le due e mezza.*

### Luogo

- ▶ *La chiesa è fra il museo e il teatro.*

## Altre preposizioni

### dietro

### dopo

### durante

### senza

### sopra

### sotto

### verso

- ▶ *Dietro la stazione c'è una chiesa.*
- ▶ *Torno a casa dopo le dodici.*
- ▶ *Dopo cena resti a casa?*
- ▶ *Durante le vacanze non voglio fare niente!*
- ▶ *La coca senza ghiaccio, per cortesia.*
- ▶ *Oggi la temperatura è sopra la media.*
- ▶ *Sotto il cappotto indossa un vestito blu.*
- ▶ *Vengo verso mezzanotte/verso le nove/verso l'una.*

accanto a  
di fronte a  
davanti a  
fino a

in mezzo a  
insieme a  
prima di  
oltre a  
vicino a

- ▶ *La chiesa è accanto alla stazione.*
- ▶ *Abitiamo di fronte alla stazione.*
- ▶ *Davanti alla posta c'è una cabina telefonica.*
- ▶ *Resto fuori fino a tardi/fino alle due.*
- ▶ *Lei va fino alla stazione.*
- ▶ *In mezzo all'incrocio c'è un semaforo.*
- ▶ *Oggi esco insieme a un mio amico.*
- ▶ *Vengo prima delle otto/prima della lezione.*
- ▶ *Oltre al pane puoi comprare del latte?*
- ▶ *Abito vicino all'ospedale.*

## Le congiunzioni

Le congiunzioni uniscono due elementi di una frase o collegano due frasi tra loro. Queste sono le congiunzioni presenti nel manuale:

e / o / oppure / anche / pure / ma / però / dunque / perché / quando / mentre / se / per + Infinito

## I numeri e la data

I cardinali da 0 a 99

0 zero	20 venti	40 quaranta	60 sessanta	80 ottanta
1 uno	21 ventuno	41 quarantuno	61 sessantuno	81 ottantuno
2 due	22 ventidue	42 quarantadue	62 sessantadue	82 ottantadue
3 tre	23 ventitré	43 quarantatré	63 sessantatré	83 ottantatré
4 quattro	24 ventiquattro	44 quarantaquattro	64 sessantaquattro	84 ottantaquattro
5 cinque	25 venticinque	45 quarantacinque	65 sessantacinque	85 ottantacinque
6 sei	26 ventisei	46 quarantasei	66 sessantasei	86 ottantasei
7 sette	27 ventisette	47 quarantasette	67 sessantasette	87 ottantasette
8 otto	28 ventotto	48 quarantotto	68 sessantotto	88 ottantotto
9 nove	29 ventinove	49 quarantanove	69 sessantanove	89 ottantanove
10 dieci	30 trenta	50 cinquanta	70 settanta	90 novanta
11 undici	31 trentuno	51 cinquantuno	71 settantuno	91 novantuno
12 dodici	32 trentadue	52 cinquantadue	72 settantadue	92 novantadue
13 tredici	33 trentatré	53 cinquantatré	73 settantatré	93 novantatré
14 quattordici	34 trentaquattro	54 cinquantaquattro	74 settantaquattro	94 novantaquattro
15 quindici	35 trentacinque	55 cinquantacinque	75 settantacinque	95 novantacinque
16 sedici	36 trentasei	56 cinquantasei	76 settantasei	96 novantasei
17 diciassette	37 trentasette	57 cinquantasette	77 settantasette	97 novantasette
18 diciotto	38 trentotto	58 cinquantotto	78 settantotto	98 novantotto
19 diciannove	39 trentanove	59 cinquantanove	79 settantanove	99 novantanove



Lez. 1-2  
5

Nei numeri che finiscono in *-uno* e *-otto* cade la vocale finale delle decine: es. *trentuno/trentotto*.  
I numeri composti con *-tré* hanno l'accento.

### I cardinali da 100

100 cento	101 centouno	112 centododici
200 duecento	250 duecentocinquanta	290 duecentonovanta
800 ottocento	900 novecento	933 novecentotrentatré
1.000 mille	2.000 duemila	10.000 diecimila
1.000.000 un milione	2.000.000 due milioni	
1.000.000.000 un miliardo	2.000.000.000 due miliardi	

Da notare che il plurale di *mille* è *-mila*: 3.000 = *tremila*  
Il plurale di *milione* e *miliardo* è *milioni* e *miliardi*.

### Gli ordinali



Lez. 5

1° primo	2° secondo	3° terzo	4° quarto	5° quinto
6° sesto	7° settimo	8° ottavo	9° nono	10° decimo

Gli ordinali sono aggettivi, perciò concordano in genere e numero con il nome cui si riferiscono.

▶ *la seconda traversa / il terzo ponte / la quinta fermata*

### La data

Per la data si usano i numeri cardinali. Solo per il primo del mese si usa il numero ordinale:

▶ *1° marzo 2000 = primo marzo duemila*

La data nelle lettere si scrive così:

▶ *Milano, 5 ottobre 2014* o *Milano, 5/10/2014*

Domande utili:

▶ *Quanti ne abbiamo?* – *È il 21.*

▶ *Che giorno è oggi?* – *Martedì.*



Lez. 5

# Lista dei verbi irregolari

Infinito	Tempo	Forma
andare	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	vado, vai, va, andiamo, andate, vanno sono andato/-a
aprire	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	apro, apri, apre, apriamo, aprite, aprono ho aperto
avere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	ho, hai, ha, abbiamo, avete, hanno ho avuto
bere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	bevo, bevi, beve, beviamo, bevete, bevono ho bevuto
capire	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	capisco, capisci, capisce, capiamo, capite, capiscono ho capito
cercare	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	cerco, cerchi, cerca, cerchiamo, cercate, cercano ho cercato (così anche tutti i verbi in <i>-care</i> )
chiudere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	chiudo, chiudi, chiude, chiudiamo, chiudete, chiudono ho chiuso
conoscere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	conosco, conosci, conosce, conosciamo, conoscete, conoscono ho conosciuto (così anche tutti i verbi in <i>-scere</i> )
dire	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	dico, dici, dice, diciamo, dite, dicono ho detto
dovere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	devo, devi, deve, dobbiamo, dovete, devono ho dovuto
essere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	sono, sei, è, siamo, siete, sono sono stato/-a
fare	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	faccio, fai, fa, facciamo, fate, fanno ho fatto
finire	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	finisco, finisci, finisce, finiamo, finite, finiscono ho finito
giocare	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	gioco, giochi, gioca, giochiamo, giocate, giocano ho giocato
leggere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	leggo, leggi, legge, leggiamo, leggete, leggono ho letto (così anche tutti i verbi in <i>-gere</i> )
mettere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	metto, metti, mette, mettiamo, mettete, mettono ho messo
pagare	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	pago, paghi, paga, paghiamo, pagate, pagano ho pagato (così anche tutti i verbi in <i>-gare</i> )
piacere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	(mi) piace – (mi) piacciono (mi) è piaciuto/-a; (mi) sono piaciuti/-e
potere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	posso, puoi, può, possiamo, potete, possono ho potuto
prendere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	prendo, prendi, prende, prendiamo, prendete, prendono ho preso
rimanere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	rimango, rimani, rimane, rimaniamo, rimanete, rimangono sono rimasto/-a
sapere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	so, sai, sa, sappiamo, sapete, sanno ho saputo
scegliere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	scelgo, scegli, sceglie, scegliamo, scegliete, scelgono ho scelto
scrivere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	scrivo, scrivi, scrive, scriviamo, scrivete, scrivono ho scritto
stare	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	sto, stai, sta, stiamo, state, stanno sono stato/-a
uscire	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	esco, esci, esce, usciamo, uscite, escono sono uscito/-a
vedere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	vedo, vedi, vede, vediamo, vedete, vedono ho visto
venire	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	vengo, vieni, viene, veniamo, venite, vengono sono venuto/-a
volere	<i>presente indicativo</i> <i>passato prossimo</i>	voglio, vuoi, vuole, vogliamo, volete, vogliono ho voluto

**LEZIONE 1 – Amici**

- 1a, 2b, 3a
- 1 Lui si chiama Federico, 2 Andrew è australiano
- c-a-e-b-d
- A Ehi, Federico! Ciao! B Andrea! Ciao! C Io sono Andrea. E tu come ti chiami?
- c

**LEZIONE 2 – L'annuncio**

- 1c, 6b, 7a
- 1V, 2F, 3F, 4V, 5F

**LEZIONE 3 – Un pranzo veloce**

- a-4; b spaghetti ai frutti di mare, pizza Quattro stagioni, pizza Margherita, cotoletta alla milanese, acqua naturale; c Matteo vuole MANGIARE spaghetti ai frutti di mare, ma prende una pizza Margherita; vuole BERE acqua gasata, ma prende acqua naturale; Federico vuole MANGIARE una pizza Quattro stagioni, ma prende una pizza Margherita; vuole BERE una birra piccola, ma prende una birra in bottiglia e acqua naturale
- 4-5-2-1-3
- 1 dai, 2 Allora, 3 allora, 4 Allora

**LEZIONE 4 – Il quiz psicologico**

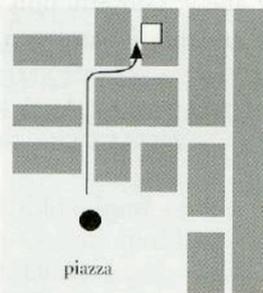
- a3, b2
- Laura dice che Federico: non cucina mai, sta sempre su internet; Federico dice che lui: esce spesso con gli amici, fa sport qualche volta, sta su internet due-tre ore al giorno
- 1b, 2b, 3c
- sono, gioca, legge, chiede, esce, piacciono, vuole, risponde, continua, fa, cucina, sta, arriva, chiede, vogliono, prende, è, prendi

**LEZIONE 5 – In vacanza**

- a. Qui è tutto bellissimo: abbiamo una camera grande, luminosa!, b. Sì!!!, c. Sì, c'è una camera libera?, d. Allora, che cosa preferisci: al prosciutto ve formaggio o con la mortadella?
- LAURA: camera grande, terzo piano, vasca con l'idromassaggio, panorama, piscina, giardino; FEDERICO: due bagni, vista sul mare
- Federico non dice mai la verità

**LEZIONE 6 – La seconda a destra**

- Situazione A: 3-4-7; Situazione B: 2-4-5-7; Situazione C: 1-4-6-7
- 1F, 2V, 3V, 4F, 5V, 6F, 7F
- A castello, B chiesa, C museo
- dei, nella, c'è, ci sono, tipiche, alle, Ci
- 5

**LEZIONE 7 – Cos'hai fatto tutto il giorno?**

- LAURA ha messo in ordine (la casa) – fotogramma A; ha letto una rivista – fotogramma B; VALENTINA E MATTEO hanno fatto una gita (in campagna) – fotogramma C; hanno mangiato al ristorante – fotogramma D
- 1 V, 2 F, 3 F, 4 V, 5 F, 6 V
- Ho passato, è stata, siete tornati, abbiamo fatto, siamo tornati
- 1 sporchissima, 2 ordinatissima, 3 cattivissimo, 4 carissimo

## LEZIONE 8 - Il panino perfetto

- 2 a. Un attimo, un attimo per favore! c. Fette sottili, però eh! Così! d. Per un buon picnic deve avere almeno due tipi di panini
- 4 FEDERICO ha una lista per la spesa-chiede quanti pomodori comprare; SALUMIERE chiede una ricetta-dà una ricetta- chiede cosa deve fare con il prosciutto
- 5 1a, 2a
- 6 PANINO 1: prosciutto, olive, pecorino; PANINO 2: Prima deve cuocere i peperoni e la melanzana, poi taglia il pomodoro a fette e alla fine, ma solo alla fine, aggiunge un filo d'olio extravergine d'oliva!

## LEZIONE 9 - L'agenda di Laura

- 1 LAURA: esce con le amiche, esce con Marina, va a yoga, va a un concerto; FEDERICO: guarda la partita, va a mangiare una pizza con gli amici
- 2 La telefonata si svolge domenica.
- 3 Lunedì: va a yoga dalle 7 alle 9; Giovedì: non può; Venerdì: esce con le amiche; Sabato: va a un concerto
- 4 Alla festa
- 5 Crepi
- 6 1c, 2b
- 7 Stasera, Alle sei e mezzo, domani, dalle sette alle nove, Mi sveglio, Vi alzate

## LEZIONE 10 - La famiglia della sposa

- 1 Invito al matrimonio, vestito da sposa, fiori
- 2 1 un'amica, 2 un invito di nozze, 3 è sposato da qualche anno, 4 due sorelle sposate e una non sposata, 5 ha perso i capelli
- 3 c

- 4 Ma che bella, è la foto di matrimonio di tuo fratello, vero? - Sì. Eh, ormai sono già passati cinque anni da quando si è sposato... Tu la moglie non la conosci, vero? - No, mai vista. Questa chi è? Sua sorella? - Sì, una delle sue sorelle: ne ha tre! Questa è la più grande, ma è l'unica non sposata. Pensa, ora vive a New York
- 5 mi, mia, tuo, Tu, Sua, sue, nostro

## SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI

### LEZIONE 1

- 1 con il "tu" 8:00 19:00  
 con il "Lei" ciao ciao  
 buongiorno buona sera

- 2 1. Buona, Lei, piacere; 2. sono, come, chiami, Poli; 3. mi chiamo, tu; 4. Scusi, come, Lei, chiamo

- 3 1. Alcide De Gasperi  
 2. Euridice Ciocca  
 3. Gherardo Cicchitto  
 4. Sergio Giangi  
 5. Marcello Cenciarelli  
 6. Gianni Ghisa

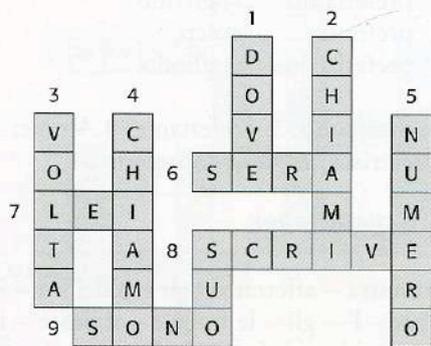
4



- 5 1. c; 2. d; 3. e; 4. b; 5. a
- 6 Germania, Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Irlanda, Inghilterra
- 7 A  
 1. Lei è il signor Fellini?  
 5. No, sono portoghese, e Lei? È italiano?  
 3. Sì. Piacere.  
 B  
 4. Piacere. Lei è spagnola?  
 2. Sì, e lei è la signora Rodriguez?  
 6. Sì, sono di Milano.

- 8** 1. sono; 2. è; 3. Mi chiamo, si chiama; 4. sei; 5. ti chiami; 6. è

**9**



- 10** 13 - 4 - 15 - 6 - 16 - 11 - 17 - 18 - 19 - 7

- 11** ha, ha, hai, ho, ha, hai

**12**

Partenza									
C	F	G	I	O	R	U	G		
venti	otto	sei	venti	dieci	tre	sedici	cinque		
I	A	H	R	S	T	Z	F		
diciannove	diciotto	nove	undici	nove	diciotto	quindici	sette		
B	O	P	L	S	I	O	L		
due	diciassette	dodici	diciannove	otto	sette	tre	due		
D	A	A	M	P	M	V	T		
sette	sedici	tredici	uno	diciassette	sei	quattro	uno		
E	L	L	N	Q	A	Q	A		
dodici	quindici	quattordici	zero	dodici	cinque	quattordici	zero		
Arrivo									

**CIAO, ALLA PROSSIMA VOLTA!**

- 13** Germania, buongiorno, ciao, macchina, giornale, spaghetti, prego, zucchero, chitarra, lago, Garda, ragù, piacere, arrivederci, cuoco, cuore, funghi, caffè

## LEZIONE 2

- 1** 2. Ciao, come va? Benissimo, grazie.  
3. Come sta, signora? Bene, grazie. E Lei?  
4. Questo è Ugo, un mio amico. Molto lieto.  
5. Paolo parla inglese? Sì, molto bene.  
6. Le presento la signora Blasi. Piacere Monti.
- 2** una mia amica; il signor Vinci; spagnola; portoghese; molto lieta; questo
- 3** una, la, lo, l', un, il, il
- 4** Noi - lavoriamo - in - una scuola; Teresa - fa - la segretaria; Io - abito - a - Bologna; Hans - è - di - Berlino; Carlo e Serena - sono - avvocati

- 5** di, a, fa, una, è, un', uno

- 6** 1. A Torino; 2. No; 3. No; 4. È spagnolo; 5. Fa l'architetto; 6. No; 7. Colette; 8. Sì.

- 7** un amico, architetto, ufficio, operaio, corso, ingegnere, ospedale, numero, negozio, signore

uno studio, studente

una signora, casa, libreria, segretaria

un'agenzia, amica, operaia

- 8** 1. fa; 2. sta; 3. lavora; 4. abitiamo; 5. abitate; 6. sono, lavoro; 7. sono; 8. Siete

- 9** 1. Ospedale; 2. Ristorante; 3. Fabbrica; 4. Farmacia; 5. Scuola; 6. Supermercato

- 10** 1. Sono, ristorante; 2. fa, lo; 3. Siamo, scuola; 4. figlio; 6. studiano, un, l'

- 11** 12 81 32 6 - 81 40 89 - 68 18 1 24 - 9 3 3 2 1 7

- 12** orizzontali: 1. NOVANTA; 4. DODICI;

8. CENTO; 9. TRENTA; 10. SEI;

11. SETTANTOTTO; 12. OTTANTASEI;

13. TRE; 14. OTTANTOTTO;

15. SETTE; 16. ZERO

verticali: 2. VENTINOVE; 3. TRENTA-QUATTRO; 4. DICIASSETTE; 5. DICIOOTTO; 6. CINQUANTADUE; 7. QUARANTANOVE; 10. SETTANTA

- 13** 1. Chi è Igor? - f. Un mio amico di Mosca.  
2. Quanti anni hai? - h. 48.  
3. Di dove sei? - e. Di Palermo.  
4. Che lingue parli? - b. L'italiano e il greco.  
5. Come stai? - g. Non c'è male, grazie.  
6. Dove lavorate? - c. In un'agenzia pubblicitaria.  
7. Come ti chiami? - d. Giuseppe.  
8. Qual è il tuo indirizzo? - a. Via Verdi 17.

- 14** 1. Mi dispiace; 2. Grazie; 3. Piacere; 4. Come, scusi?; 5. Arrivederci

- 16** Franco parla bene il tedesco.  
Lara è di Merano?  
Questo è Guido?  
Maria non è portoghese.  
Hans è di Vienna?  
La signora Rossetti non sta bene.  
Lei è irlandese.  
Sei tedesco?

## TEST 1

- 1 3. ■ Buongiorno signora. ▼ Buongiorno.  
2. ■ Buonasera, sono Ugo Rea. ▼ Piacere,  
Antonio Dominici.  
1. ■ Arrivederci professore. ▼ Arrivederci.
- 2 ■ Io sono italiano, e tu, di dove sei? - ▼ Io sono  
argentino, e Lei di dov'è?
- 3 ■ Lei è italiano? ▼ Sì, sì, sono italiano. ■ Come  
si chiama? ▼ Mi chiamo Carlo Ghisolfi. ■  
Come si scrive? ▼ Gi, acca, i, esse, o, elle,  
effe, i. ■ Qual è il suo indirizzo? ▼ Via XX  
Settembre 328. ■ Lei ha un cellulare? ▼ Sì. Il  
numero è 3290023498.
- 4 Chi è Luisa? È una mia amica. - Che lingue  
parli? L'inglese e il francese. - Che lavoro fai?  
La farmacia - Dove lavori? In un ristorante.  
- Quanti anni hai? Ventisei. - Qual è il tuo  
indirizzo? Piazza Rovereto 7.
- 5 sei → è; sei → è; fai → fa; Lavori → Lavora;  
lavori → lavora
- 6 l'; lo; l'; La; una; la; una; lo; un; il
- 7 avvocatessa; giornalista; farmacista; commesso;  
infermiera; cuoca; insegnante; operaia; impiegato

## LEZIONE 3

- 1 1. SPUMANTE; 2. CAFFÈ; 3. ARANCIATA;  
4. CAPPUCCHINO; 5. BIRRA; 6. LATTE;  
Soluzione: MANCIA
- 2 Io prendo...; Io vorrei...; Per me invece...; Scusi,  
mi porta ancora...
- 3 singolare: aperitivo - cappuccino - gelato - latte  
- crema - spremuta - limone  
plurale: aranciate - marmellate - bicchieri - pizze  
- cornetti - birre  
singolare + plurale: tè - toast - caffè - bar
- 4 1. prendiamo, un', una; 2. prende, un;  
3. prendete, una; 4. prendo, un, un;  
5. prendi, Un, un; 6. prendono, un, una

5	<i>infinito</i>	<i>preferire</i>	<i>volere</i>
	io	preferisco	voglio
	tu	preferisci	vuoi
	lui, lei, Lei	preferisce	vuole
	noi	preferiamo	vogliamo
	voi	preferite	volete
	loro	preferiscono	vogliono

- 6 1. voglio; 2. preferiscono; 3. preferiamo; 4. Vuole;  
5. Volete; 6. preferisce; 7. vuoi; 8. preferisco
- 7 l'; le; gli; il; i; la; l'; le; i; il; l'
- 8 i gelati - la minestra - affettato - gli strudel - i - il  
- caffè - il - bar - l' - gli - le fragole - il pesce - i

I nomi in *-a* hanno il plurale in *-e*.

I nomi in *-o* ed *-e* hanno il plurale in *-i*.

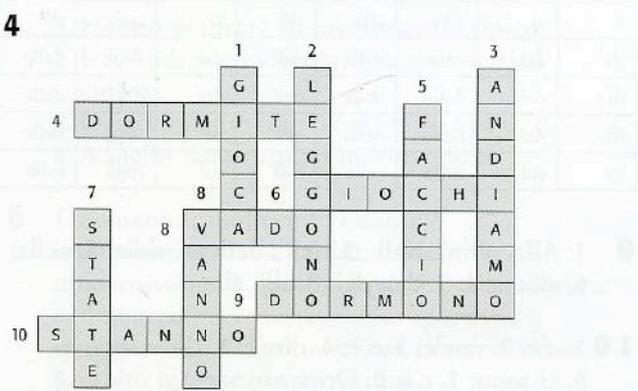
I nomi che terminano in consonante o con  
sillaba finale accentata hanno il plurale uguale al  
singolare.

- 9 vuole; vorrei; avete; prendo; Prende
- 10 1. aceto; 2. tovagliolo; 3. aperitivo; 4. gelato;  
5. macedonia
- 11 1. bene; 2. buona; 3. buoni; 4. Buona, Bene;  
5. buono; 6. buone, bene
- 12 Cucina tipica; Specialità: Pasta fatta in casa;  
Locale climatizzato; Giorno di chiusura:  
Domenica; Menù del giorno: € 20
- 13 b. 1. dʒ; 2. fʃ; 3. fʃ; 4. dʒ; 5. dʒ; 6. fʃ; 7. fʃ; 8. dʒ;  
9. dʒ; 10. fʃ

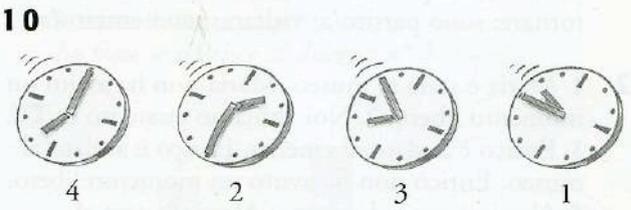
## LEZIONE 4

- 1 1. f; 2. a; 3. d; 4. e; 5. b; 6. c
- 2 dormo, dorme, dormiamo; gioco, gioca,  
giociamo; legge, leggete, leggono; vado, va,  
andiamo, vanno
- a. Le coniugazioni di *dormire* e *leggere* sono uguali,  
a parte la 2ª pers. pl. (*dormite, leggete*). La  
coniugazione di *giocare* ha una desinenza diversa  
alla 3ª pers. sing. (*-a* invece di *-e*), alla 2ª pers.  
pl. (*-ate*) e alla 3ª pers. pl. (*-ano* invece di *-ono*).
- b. In *giocare*, alla 2ª pers. sing. e alla 1ª pers. pl.  
si mette una *h* tra la *c* e la *i*; in questo modo la  
pronuncia rimane la stessa.
- c. In *leggere*, la *g* si pronuncia [g] alla 1ª pers.  
sing. e alla 3ª pers. pl., in tutti gli altri casi si  
pronuncia [dʒ].

**3** 1. stai, faccio, vado; 2. fa, va, gioca; 3. giocano, vanno; 4. fai, sto, leggo, ascolto, lavoro



- 5** 1. suona; 2. suoni; 3. Giochiamo; 4. gioco; 5. giocano; 6. suonate
- 6** 1. esce (5); 2. escono (1); 3. esci (3); 4. uscite (2); 5. usciamo (4); 6. esco (3)
- 7** 1. faccio; 2. Mi piace; 3. vado; 4. Mi piacciono; 5. Studio; 6. piace
- 8** 1. piacciono; 2. piace; 3. piace; 4. piace; 5. piacciono; 6. piace; 7. piacciono
- 9** 1. A Patrizia non piace ballare.  
2. A te non piace Pavarotti?  
3. Non ti piace l'arte moderna?  
4. A me non piacciono i libri di fantascienza.  
5. Non mi piace cucinare.  
6. A Lei non piace l'opera?  
7. Non Le piacciono i film italiani?  
8. A noi non piace fare sport.



- 11** di, a, di, in, di, con, a, a, in, a, con
- 12 b.** 1. Chi abita qui? 2. Queste sono due amiche di Chiara. 3. Quanti anni ha Carla? 4. Guido parla cinque lingue. 5. Loro guardano la TV o leggono un libro. 6. Anch'io prendo un bicchiere d'acqua.

**LEZIONE 5**

**1** bagno; doccia; internet (Wi-Fi); frigobar; parcheggio; Cani ammessi; Stanza matrimoniale (doppia); Stanza singola

**2** io posso, tu puoi, lui / lei / Lei può, noi possiamo, voi potete, loro possono

**3** Avete ancora una singola per questa sera? (C); Quanto viene la camera? (C); A che nome scusi? (R); Nella camera c'è la connessione Wi-Fi? (C); Nell'albergo c'è il garage? (C); Per la conferma può mandare una mail? (R)

**4** 1. SINGOLA; 2. MATRIMONIALE; 3. PARCHEGGIO; 4. SETTIMANA; 5. DOMENICA; 6. DOPPIA; 7. COLAZIONE; Soluzione: LOCANDA

**5** bagno - doccia; cappuccino - colazione; cuscino - letto; Wi-Fi - internet; garage - parcheggio

- 6** ■ Villa Carlotta, buongiorno.  
▼ Buongiorno. Senta, avete una camera per il prossimo fine settimana?  
■ Un attimo, per favore. Dunque... sì, c'è una matrimoniale. Va bene?  
▼ Sì.  
■ E... da venerdì o da sabato?  
▼ No, venerdì non posso venire, quindi solo sabato e domenica.  
■ Quindi da sabato 23 a domenica 24 giugno. Sola una notte. Perfetto.  
▼ Senta, mi può dire quanto viene la stanza?  
■ Allora, la matrimoniale viene 120 a persona, quindi 240 euro, colazione compresa.

- 7** 1. c'è; 2. ci sono; 3. c'è; 4. ci sono; 5. c'è; 6. c'è
- 8** 1. È possibile avere ancora un asciugamano?  
2. La camera è tranquilla?  
3. Quanto viene la camera doppia?  
4. Avrei un problema, il frigobar non funziona.  
5. Nella camera c'è il televisore?  
6. Posso avere un altro cuscino?

**9** 1. puoi, vengo; 2. Vengono, possono; 3. viene, può; 4. viene; 5. può

**10** da + il = dal; in + il = nel; in + la = nella; in + l' = nell'; su + il = sul

**11** Nella; posso; dalla; posso; nel; sul

**12** 1. Nel; 2. Nella; 3. nell'; 4. Nel; 5. dal; 6. al; 7. sul

**13** prenotazione, singola, dal, al, Vorrei, balcone, saluti

## TEST 2

- 1** studio; sono; mi piacciono; cantano; Mi piace; lavoro; offre; studiano
- 2** 1.f (vuole); 2.b (preferiamo); 3.d (vado); 4.a (legge); 5.e (viene); 6.c (uscite)
- 3** l'; gli; le; il; La; le; l'; la; gli; l'
- 4** 1. quante; 2. che cosa, quali; 3. Perché; 4. Quanto
- 5** Pronomi tonici: A me, A te, A lei, A lui, A Lei.  
Pronomi atoni: Mi, Ti; Le; Gli; Le
- 6** sul; alla; agli; Dal; al

## LEZIONE 6

- 1** 1. Ci; 2. -; 3. -; 4. ci; 5. ci; 6. -; 7. ci; 8. ci
- 2** degli alberghi cari; un negozio elegante; delle chiese famose; una chiesa interessante; delle città moderne; un edificio moderno; delle pensioni tranquille; una zona industriale; dei ristoranti eleganti; un mercato famoso

I nomi e gli aggettivi in *-o* hanno il plurale in *-i*.  
I nomi e gli aggettivi in *-e* hanno il plurale in *-i*.  
I nomi e gli aggettivi in *-a* hanno il plurale in *-e*.

- 3** A Padova c'è una piazza tipica/antica; c'è un'università antica; ci sono dei ristoranti tipici/economici; ci sono delle trattorie tipiche; ci sono degli edifici antichi/tipici; ci sono degli alberghi economici/tipici.

Gli aggettivi in *-ca* hanno il plurale in *-che*.  
Gli aggettivi in *-co* hanno il plurale in *-chi*, se l'accento cade sulla penultima sillaba, e in *-ci* se l'accento cade sulla terz'ultima.

- 4** a, per, di, da, a, a, al, per, del, dei, Da, nei, a, A
- 5** 1. molto, molti; 2. molto, molti; 3. molte, molta; 4. molto, molti
- 6** 1. c; 2. d; 3. e; 4. a; 5. b
- 7** 1. sai; 2. sapete; 3. dobbiamo; 4. dovete; 5. sanno, devono; 6. devi; 7. so, devo; 8. sa

## 8

	+ il	+ lo	+ la	+ l'	+ i	+ gli	+ le
a	al	allo	alla	all'	ai	agli	alle
da	dal	dallo	dalla	dall'	dai	dagli	dalle
di	del	dello	della	dell'	dei	degli	delle
in	nel	nello	nella	nell'	nei	negli	nelle
su	sul	sullo	sulla	sull'	sui	sugli	sulle

- 9** 1. Alla, all'; 2. dall'; 3. dell', delle; 4. sulla; 5. nella; 6. alla, alla; 7. del, dei; 8. all', alla
- 10** 1. c'è; 2. dov'è; 3. c'è; 4. dov'è; 5. dove sono; 6. ci sono; 7. c'è; 8. Dove sono

Quando chiediamo un'informazione su un posto che conosciamo, diciamo *dov'è/dove sono?*  
Quando chiediamo un'informazione su qualche cosa che non sappiamo se c'è, diciamo *c'è/ci sono?*

- 11** 1. no; 2. sì; 3. sì; 4. no; 5. sì; 6. no

- 12** Per arrivare all'università vai dritto e poi prendi la prima strada a sinistra. Attraversi una piazza, continui ancora dritto e poi giri a destra (all'angolo c'è un supermercato). Vai ancora avanti e al secondo incrocio giri ancora a destra, in via Calepina. L'università è lì di fronte a una grande chiesa.

## LEZIONE 7

- 1** sono andato/a; avere; ho dormito; essere / stare; ho fatto; guardare; ho passato; telefonare; pranzare; ho preferito; salire; sono arrivato/a; tornare; sono partito/a; visitare; sono entrato/a
- 2** 1. Maria è stata al museo. Maria non ha avuto un momento libero. 2. Noi abbiamo guardato la TV. 3. Enrico è andato al cinema. Enrico è andato al museo. Enrico non ha avuto un momento libero. 4. Alessia è stata al cinema. Alessia è stata al museo. Alessia non ha avuto un momento libero. 5. Matteo e Paola hanno fatto un giro in barca. 6. Io ho dormito a lungo. 7. Federica e Roberta hanno fatto un giro in barca. Federica e Roberta sono tornate a casa a mezzanotte.
- 3** sei stata; hai fatto; Ho visitato; ho pranzato; ho passato; sei andato; sono salito; ho dormito
- 4** 1. Stamattina ho fatto la spesa. 2. Ieri sera ho guardato la TV. 3. Domenica siamo andate in bicicletta. 4. Ieri notte ho dormito all'aperto.

- 5** 1. Non ho avuto un momento libero.  
 2. Ieri Guglielmo ha passato una giornata molto intensa.  
 3. Hanno pranzato in un ristorante tipico.  
 4. Ieri Andrea e Fiorenza non sono stati al cinema.  
 5. Oggi Giuliano non ha dormito bene.  
 6. A luglio siamo andati in Portogallo.

- 6** 1. domenica, molto interessante / interessantissimo; 2. molto moderno / modernissimo; 3. molto eleganti / elegantissimi; 4. il martedì, il venerdì, molto sportiva / sportivissima; 5. molto famosa / famosissima; 6. molto intense / intensissime

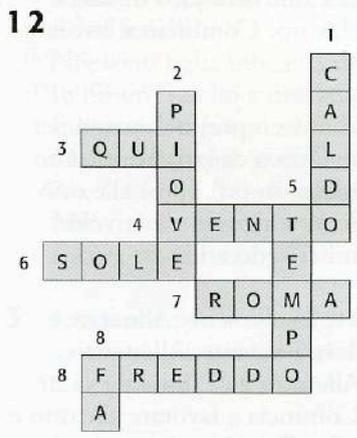
- 7** *regolare*: andato, avuto, tornato, dormito  
*irregolare*: messo, fatto, venuto, preso, stato, letto, rimasto

- 8** sono andati; Hanno preso; hanno fatto; hanno fatto; Sono tornati; hanno cenato; ha fatto; è rimasta; Ha fatto; ha messo; ha letto; ha guardato; è arrivato; sono andati

- 9** 1. sei rimasto, sono andato, avete fatto, Abbiamo preso, siamo andati; 2. ha passato, Sono stata, ha visto; 3. hai fatto, Sono rimasta, ho lavorato, ho messo, ho cucinato, ho stirato; 4. Hai letto, ho ascoltato

- 10** 1. ho mangiato; 2. sono andate; 3. è andato; 4. abbiamo preso; 5. ha letto; 6. ho fatto; 7. ha dormito; 8. è venuta

- 11** 1. tutto il; 2. tutto il; 3. tutta la; 4. tutto il; 5. tutto il; 6. tutta la  
 La frase si riferisce al disegno n° 3



- 13** 1. La settimana scorsa non ho mai lavorato (non ho lavorato mai); 2. Non ho visto niente; 3. Non ho dormito bene; 4. Non piove più; Non ho avuto niente da fare; Non vado mai a ballare; Non fa più caldo; Franco non è rimasto mai a casa

- 14** 1. qualche; 2. delle; 3. qualche; 4. dei; 5. qualche; 6. qualche; 7. qualche; 8. delle  
 1. ci sono stati dei temporali; 2. qualche passeggiata; 3. dei piatti tipici; 4. qualche museo interessante; 5. ci sono ancora delle nuvole; 6. degli alberghi non troppo cari; 7. delle bottiglie; 8. C'è ancora qualche trattoria aperta?

- 15** 1. Non ho avuto un momento libero. 2. Dopo cena sei stata al cinema? 3. Guido è andato al mare per una settimana. 4. Siete tornati al lago anche ieri? 5. Ho messo in ordine la casa. 6. Luca non è venuto a scuola. 7. Abbiamo dormito in un albergo in montagna. 8. Sei andato ad Assisi da solo o con amici?

**TEST 3**

- 1** 1. Dei palazzi antichi; 2. Dei teatri importanti; 3. Delle trattorie tipiche; 4. Degli alberghi tranquilli; 5. Delle università famose; 6. Degli studenti intelligenti; 7. Delle città antiche

- 2** 1. molti; 2. molto; 3. molta; 4. molti; 5. molto; 6. molti, molto

- 3** 1.c; 2.e; 3.d; 4.a; 5.f; 6.b

- 4** hanno passato; Sono partiti; sono arrivati; hanno fatto; hanno preso; hanno mangiato; ha dormito; ha letto; hanno fatto; ha fatto; Sono tornati

- 5** a. incrocio; b. dritto; c. semaforo; d. a sinistra; e. a destra

- 6** sono tornato; siamo andati; abbiamo visitato; abbiamo mangiato; abbiamo trovato; Siamo saliti; sei stato; Aspetto.  
 sono stato; Abbiamo trovato; siamo stati; Abbiamo fatto; abbiamo fatto; abbiamo praticato; sono tornato; sono; è stata

## LEZIONE 8

1

1	A	R	A	N	C	I	A
2	P	A	T	A	T	E	
3	P	E	P	E	R	O	N
4	B	U	R	R	O		
5	C	I	L	I	E	G	I
6	C	I	P	O	L	L	A
7	A	G	L	I	O		
8	P	O	M	O	D	O	R

- 2** 1. carne; 2. uova; 3. pesche; 4. uva; 5. pomodori; 6. patate
- 3** Un pacco di: pasta, riso; Un litro di: latte; Un chilo di: funghi, pasta, arance, patate, cipolle, riso, bistecche, uva, pomodori; Un etto di: prosciutto; Mezzo chilo di: funghi, pasta, arance, patate, cipolle, riso, bistecche, uva, pomodori; Sei: arance, patate, cipolle, bistecche, pomodori
- 4** 1. Com; 2. Com; 3. Cl; 4. Cl; 5. Com; 6. Com; 7. Com; 8. Cl
- 5** la; lo; ne; Ne; le
- 6** 1. Li; 2. Lo; 3. lo; 4. la; 5. La; 6. li; 7. Le; 8. le
- 7** 1. dell'; 2. del; 3. del, delle; 4. dell'; 5. delle, delle; 6. della; 7. dei
- 8** 1. La frutta la compro quasi sempre al mercato.  
2. Il salame lo può affettare molto sottile?  
3. Le olive come le vuole? Nere o verdi?  
4. La pasta non la mangio quasi mai.  
5. Il latte lo vuole fresco o a lunga conservazione?  
6. I peperoni li compri tu?
- 9** 1. le; 2. ne; 3. ne; 4. li; 5. lo; 6. ne; 7. ne; 8. la
- 10** b, f, (Le) - g, (ne) - e, c, (lo) d, a
- 11** 1. si beve; 2. si possono; 3. si vendono; 4. si fanno;  
5. si mangia; 6. si usa; 7. si prende
- 12** cipolla (o carota); aglio; carota (o cipolla); sedano; olio; carne macinata; vino; pomodoro
- Tagliare; rosolare; aggiungere; mescolare; salare; versare; cuocere
- 13** 1. b; 2. p; 3. p; 4. b; 5. b; 6. p; 7. p; 8. b; 9. b; 10. p;  
11. b; 12. p; 13. p; 14. b

- 14** 1 barattolo di marmellata: 3 euro e 15 centesimi;  
1 caffè al bar: 90 centesimi o un euro; un chilo di fusilli: un euro e 79 centesimi; un litro di latte: un euro e 57 centesimi; un litro d'olio: 5 euro e 69 centesimi; un litro d'acqua: 55 centesimi

## LEZIONE 9

- 1** 1. alle, dalle, alle, tra, alle; 2. alle, Dalle, alle, alle, delle
- 2** 1. il giovedì; 2. luglio; 3. la domenica; 4. aprile; 5. la primavera; 6. l'estate
- 3** 1. la sera; 2. il martedì; 3. tutti i sabati; 4. tutte le mattine
- 4** si alza; fa; si prepara; va; esce; comincia
- 5** tranquillamente; vero; tipicamente; naturale; elegantemente; regolare; particolarmente
- 6** 1. tranquilla; tranquillamente; particolarmente; particolare; naturali; naturalmente
- 7** 1. ci laviamo; 2. mi vesto; 3. si vestono;  
4. si lavano; 5. ti lavi; 6. si veste
- 8** 1. ci alziamo; 2. si riposa; 3. si svegliano, si alzano, si vestono; 4. vi riposare; 5. ti alzi; 6. mi lavo
- 9** 7.10: alzarsi, lavarsi e vestirsi; 8.00: uscire di casa e andare in banca, dove lavorare; 17.00: finire di lavorare e tornare a casa; 17.30: riposarsi un po'

La mattina mi sveglio alle sette. Alle sette e dieci mi alzo, (poi) mi lavo e mi vesto. Alle sette e mezza faccio colazione. Alle otto esco di casa e vado in banca, dove lavoro. Comincio a lavorare alle otto e mezza.

Fra l'una e le due faccio (sempre) una pausa per il pranzo. Alle cinque finisco di lavorare e torno a casa. (Prima) mi riposo un po', (poi) alle otto ceno. (Spesso) guardo la televisione o (a volte) leggo un po'. Alle undici vado a letto.

La mattina Luca si sveglia alle sette. Alle sette e dieci si alza, (poi) si lava e si veste. Alle sette e mezza fa colazione. Alle otto esce di casa e va in banca, dove lavora. Comincia a lavorare alle otto e mezza. Fra l'una e le due fa (sempre) una pausa per il pranzo. Alle cinque finisce di lavorare e torna a casa. (Prima) si riposa un po', (poi) alle otto ceno. (Spesso) guarda la televisione o (a volte) legge un po'. Alle undici va a letto.

**10** *La pasta:* sughi, perfettamente; *Il calcio:* fanno, estate; *Il caffè:* bevono, velocemente; *I gesti:* usano, parole

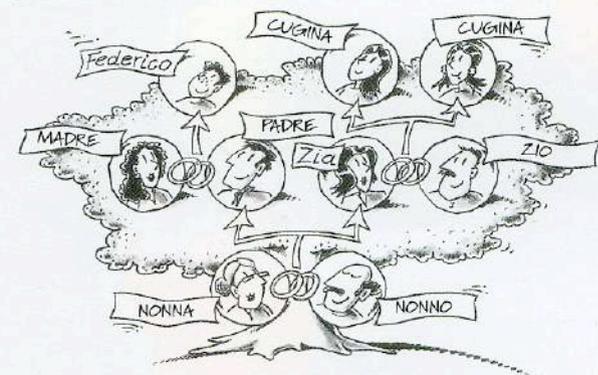
**11** Natale; Ferragosto; Capodanno

**12** 1. Tanti auguri! 2. Buon viaggio!/Buone vacanze!  
3. Buon Natale! 4. Buon anno! 5. Buona Pasqua!  
6. In bocca al lupo! 7. Congratulazioni!

**13** a. 1. t; 2. tt; 3. tt; 4. t; 5. t; 6. tt  
b. 1. p; 2. pp; 3. pp; 4. p; 5. pp; 6. p  
c. 1. mm; 2. m; 3. mm; 4. m; 5. mm; 6. m  
d. 1. n; 2. nn; 3. n; 4. nn; 5. nn; 6. n  
e. lati, mattina, città, vita, sete, sette; aperto, appetito, Giuseppe, pepe, troppo, dopo; commessa, come, mamma, amare, grammo, salame; mano, donna, persona, innamorato, compleanno, divano

## LEZIONE 10

**1**



**2** Vivi da solo?  
Sì, e tu?  
Anch'io. I miei vivono a Lucca.  
E hai fratelli?  
No, sono figlia unica. E tu?  
Io ho un fratello e una sorella.  
Più grandi o più piccoli di te?  
Mia sorella è più grande e mio fratello più piccolo.  
Ah. E vivono da soli o con i tuoi?  
Mio fratello vive da solo, mia sorella, invece, vive ancora con i miei.

**3** 1. il fiume più lungo/b; 2. l'isola più grande/c;  
3. la città più grande/c; 4. il monte più alto/b;  
5. la regione più piccola/a

Bravo, conosci bene la geografia!

**4** 1. d / g; 2. c / e; 3. f / h; 4. b / l; 5. a / i

**5** 1. nipote; 2. cugina; 3. suocero; 4. suocera; 5. zio;  
6. nipote

**6** 1. I nostri; 2. Tua; 3. la mia; 4. I tuoi; 5. i vostri;  
6. suo, il suo; 7. la vostra; 8. I miei; 9. il vostro;  
10. i tuoi o i miei

**7** 1. Tua; 2. il suo; 3. il loro; 4. le mie; 5. mio;  
6. I miei

**8** Mia, sua, mia, Mio, i miei, Mia, le sue, i miei

**9** 1. I miei; 2. le tue; 3. sua; 4. la loro; 5. il Suo; 6. il vostro; 7. i tuoi; 8. la mia, miei; 9. il tuo; La tua

**10** Luca e Daniele | si sono trasferiti | in città; Mia sorella | si è sposata | con un mio compagno di classe; Roberto | si è arrabbiato | perché la sorella gli ha preso la macchina; Tu | ti sei alzata | presto questa mattina; Io e Claudio | ci siamo incontrati | per caso in treno; Tu e mia sorella | vi siete visti | una volta al compleanno di mio fratello

**11** 1. si sono divertiti; 2. mi sono riposato/-a;  
3. ha preso, si è alzata, ha perso; 4. si è dedicato;  
5. vi siete sposati; 6. sono andati; 7. ho cambiato; 8. ti sei arrabbiato

**12** famiglia di origine; mammismo; coppia; convivenza; famiglie di fatto

## TEST 4

**1** -- 2. mai; - 5. raramente; + 4. qualche volta; ++  
1. di solito; +++ 3. normalmente; ++++ 6. sempre

**2** mi alzo; mi lavo; mi vesto; si sveglia; ci mettiamo; ci alziamo

**3** 1. ti alzi; 2. ci alziamo; ti vesti; ti lavi

**4** 1. la regione più piccola; 2. il museo meno visitato;  
3. la città più grande; 4. il lago più grande; 5. il comune meno popolato

**5** 1. X tuo; 2. la loro; 3. i miei; 4. X sua

**6** la mia; la mia; mia; mio; Il mio; Mia; Suo; i loro; la mia; i miei

**7** mi sono sposata; ci siamo messe; ci siamo emozionati; mi sono addormentata; mi sono svegliata; ci siamo divertiti; ci siamo stancati